

DECRETO

n. 23 del 10.03.2020

Proroga fino al 3 aprile 2020 delle disposizioni lavoro agile quale misura di tutela della salute del personale dipendente del Consorzio LaMMA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA “Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile”, avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n.º. 39 del 17 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n.º. 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Vista la circolare n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 “*Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale*”
Richiamato il proprio precedente decreto n. 21 del 6.03.2020 contenente disposizioni lavoro agile quale misura di tutela della salute del personale dipendente del Consorzio LaMMA;
Ritenuto doveroso prorogare fino al 3 aprile 2020 le disposizioni circa il lavoro agile del personale del Consorzio LaMMA;
Ritenuto altresì necessario richiedere ai dipendenti dell'Ente di attenersi scrupolosamente alle misure di cui all'articolo 1 del Dpcm 8 marzo 2020 che dal 9 marzo scorso sono state estese all'intero territorio nazionale;
Visto il modello di richiesta che il dipendente deve inviare all'indirizzo assenze@lamma.toscana.it debitamente compilato e firmato unitamente all'informativa Inail sottoscritta dallo stesso;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di disporre la proroga delle disposizioni di cui al decreto n. 21 del 6.03.2010;
3. di inoltrare il presente provvedimento ai dipendenti del LaMMA perché provvedano ad inoltrare la richiesta come da allegato unitamente all'informativa Inail;
4. di richiedere ai suddetti dipendenti di seguire le misure di cui all'articolo 1 del Dpcm 8 marzo 2020 che dal 9 marzo scorso sono state estese all'intero territorio nazionale;
5. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto tra cui la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini

All. A Richiesta lavoro agile

Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro agile

di cui al decreto dell'Amministratore Unico n. 21 del 6.03.2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____, il _____
residente a _____ domiciliato a _____ (indicare se
diverso dal luogo di residenza) In servizio presso _____ con
profilo/livello _____ Recapito telefonico _____

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace,
ex DPR 445/2000;

CHIEDE

Di poter svolgere la prestazione lavorativa di cui al decreto dell'Amministratore Unico n. 21 del
6.03.3020 presso _____

DICHIARA

Di mettere a disposizione per la prestazione lavorativa da remoto le seguenti strumentazioni:

Di rientrare nelle categorie di seguito elencate:

- affetti da patologie tali da esporli ad un maggiore rischio di contagio (trapiantati, immunodepressi, etc.);
- lavoratori con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza della sospensione

o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola per l'infanzia e della scuola primaria di primo grado;

dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con mezzi pubblici, percorrendo una distanza di almeno cinque chilometri,

altro

Di attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione per lo svolgimento del lavoro.

Di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni ricevute.

Di impegnarsi a concordare preventivamente con l'Amministratore Unico l'attività e la durata della prestazione e di riferire sulle attività svolte.

Di impegnarsi a svolgere l'attività in modalità di lavoro agile nel rispetto dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nell'informativa generale sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in lavoro agile, nel rispetto della direttiva dell'INAIL sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017, di cui all'avviso sul portale INAIL del 26 febbraio 2020.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura per la partecipazione alla modalità di lavoro in lavoro agile.

Di esonerare l'Amministrazione da ogni spesa sostenuta per l'utilizzo delle apparecchiature, i consumi elettrici, di connessione alla rete internet ed alle comunicazioni telefoniche connesse all'attività lavorativa.

Luogo e data,

Firma del Dipendente

Visto si autorizza